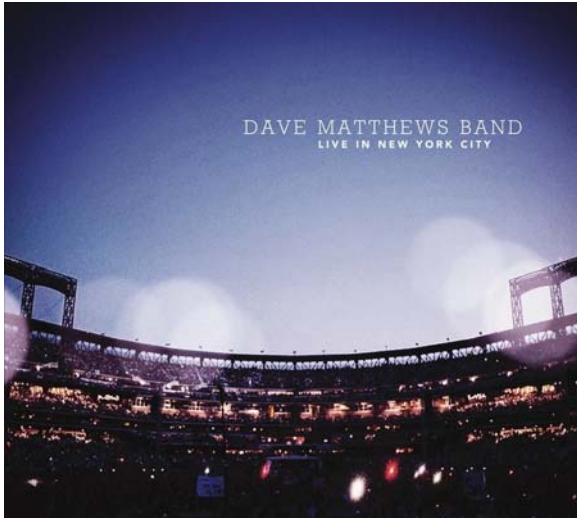


Dave Matthews Band, Live In New York City - BamaRags/Warner



La Dave Matthews Band ha faticato (e sta faticando ancora) non poco per rimettere insieme un'idea che sia una: anche se i segnali più recenti sono incoraggianti, l'ultimo segnale degno di nota risale a *Before These Crowded Streets* e ormai sono passati anni luce.

E' stato un periodo complicato fatto di scelte infelici, di sessions con i produttori giusti che non si sono mai concretizzate e altre con personaggi piuttosto scoordinati rispetto alla

DMB che purtroppo sono lì da sentire.

Una lunga marcia dentro tour massacranti in cui sono affiorate carriere soliste, problemi personali, incertezze e indecisioni che hanno messo a repentaglio, più di una volta, la vita stessa della DMB.

Il destino avrebbe voluto che il colpo definitivo venisse assestato dalla tragica e imprevedibile scomparsa di LeRoi Moore e invece quel drammatico evento ha riportato la DMB a galleggiare nella realtà.

Qualcosa si è mosso nelle lacunose zone degli studi di registrazione, che un "animale" come la DMB deve soffrirli come gabbie, visto che Big Whiskey And The GrooGrux King li ha riagganciati, pur con una certa estemporaneità, a se stessi.

Volendo trovare il segreto che non solo ha riportato la Dave Matthews Band a intravedere una qualche speranza nel futuro, ma anche a vivere uno dei suoi momenti migliori, va cercato proprio in questo riciclaggio della propria identità che poi è un perfetto rock'n'roll cliché come pochi. Adatto a tutti, e funziona sempre: siamo fatti così, continueremo così, soprattutto dal vivo, dove vanno sempre alla grande.